

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 937/AV2 DEL 15/07/2015

Oggetto: ACCETTAZIONE DONAZIONE ATTREZZATURE SANITARIE.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 533 dell'8/7/2015 con la quale, tra l'altro, cessa l'incarico del Direttore Generale dell'ASUR Marche e la DGRM n. 534 dell'8/7/2015 di proroga degli attuali Direttori delle Aree Vaste.

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento alla compatibilità economica del presente provvedimento;

- D E T E R M I N A -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) di accettare, secondo le circostanze ed i presupposti esplicitati nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, la donazione - da parte del Sig. Renzo Galassi di Fabriano, da destinare alla U.O.Urologia - Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, direttamente acquistate dal soggetto donante presso l'operatore economico MOVI di Milano, secondo dettaglio tecnico di seguito rappresentato:

nr. 1 Resettore Endoscopico Wolf del valore commerciale di € 10.000,00 + IVA;

nr. 1 Nefrocistoscopia Wolf del valore commerciale di € 6.000,00 + IVA.

2) di dare atto che la accettazione della donazione in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano.

3) di stabilire che, in sede di collaudo tecnico di accettazione dei menzionati dispositivi, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l'Area Vasta n. 2 di Fabriano, che lo stesso sia dotato di:

- marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
- certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
- manuale d'uso in lingua italiana;

- 4) di dare mandato alla competente U.O. Acquisti e Logistica della Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, in esito alla comunicazione di positivo riscontro di accettazione e successivamente all'acquisizione delle attrezzature sanitarie oggetto della fornitura, di procedere a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presa in carico e la inventariazione delle stesse, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 47 del 19.11.1996 e successive integrazioni e modifiche – articolo 20 e seguenti;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della L.R. n. 26/96, come sostituito dall'articolo 1 della L.R. n. 36/2013;
- 6) di trasmettere il presente atto rispettivamente al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17 – comma 3° - della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 7) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

IL DIRETTORE della AREA VASTA n. 2
Dott. GIOVANNI STROPPA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

U.O. BILANCIO e SERVIZIO CONTROLLO di GESTIONE:

per il parere infrascritto:

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento e confermato in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento da parte del Direttore della U.O. Acquisti e Logistica AV2, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris

U.O. BILANCIO

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Grazia Maracchini

La presente determina consta n. 5 pagine - di cui n. 0 di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. ACQUISTI E LOGISTICA – AREA VASTA N. 2

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE ATTREZZATURE SANITARIE.

NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17”.

PREMESSE

Con note in data 09/06/2015 – (in atti con prot. 107533/10/06/2015/AFFGEN e 107540/10/06/2015/AFFGEN) perveniva a questa U.O. Acquisti e Logistica, da parte del Sig. Renzo Galassi di Fabriano il desiderio di donare le seguenti attrezzature sanitarie destinate entrambi alla U.O. Urologia dell’ Area Vasta 2 sede di Fabriano:

- nr. 1 Resettore Endoscopico del valore commerciale di € 10.000,00 + iva
- nr. 1 Nefrocistoscopio del valore commerciale di € 6.000,00 + iva.

Nel medesimo contesto di cui alla citata nota si evidenziava altresì come, la scelta dell’operatore economico presso il quale procedere all’acquisto degli apparecchi in parola – WOLF (venduti dalla ditta MOVI di Milano) - fosse stata assunta su libera, ed esclusiva iniziativa da parte del soggetto donante, nonché il positivo parere all’accettazione della donazione stessa da parte del Servizio interessato.

CONSIDERAZIONI IN FATTO ED IN DIRITTO

Dandosi atto che il valore commerciale delle attrezzature in argomento – stimabile complessivamente in € 16.000,00 + IVA – non rientra nell’ambito dei vincoli di autorizzazione previsti dalla vigente regolamentazione aziendale in tema di donazioni (di cui alle note di protocollo n. 1328/ASUR in data 03.05.2004 e di protocollo n. 3508/ASUR in data 16.09.2004, quali da ultimo richiamate con nota di protocollo n. 744/19.01/2009/ASUR|DG|P), si fanno comunque presenti le seguenti circostanze, che, in senso analogico, consentono di ritenere conforme la presente proposta di determina ai principi generali adottati nell’ambito di detta regolamentazione aziendale stessa, e più precisamente:

- che la dotazione di dette attrezzature sanitarie attualmente in uso presso la UU.OO. destinataria, risulta insufficiente rispetto alle crescenti necessità lavorative ed istituzionali cui è preposta la Unità Operativa stessa;
- che non sussistono vincoli economici all’acquisizione di beni accessori deputati al corretto funzionamento delle attrezzature stesse.

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO il percorso istruttorio sopra descritto e le relative circostanze in esso esplicitate che costituiscono presupposto della presente proposta di determina;

ATTESTATA da parte del Responsabile proponente la conformità della presente proposta di determina alle normative vigenti in materia di appalti di pubbliche forniture, del codice civile e la regolarità procedurale del presente atto in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale / Aree Vaste / sedi operative;

DATO ATTO, in particolare, che la donazione in parola non riveste direttamente o indirettamente valore di corrispettivo per prestazioni eseguite o da eseguire in favore dei soggetti donanti,

SI PROPONE

1) di accettare, secondo le circostanze ed i presupposti esplicitati nel documento istruttorio, che si intende integralmente richiamato e condiviso, la donazione - da parte del Sig. Renzo Galassi di Fabriano, da destinare alla U.O.Urologia - Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, direttamente acquistate dal soggetto donante presso l'operatore economico MOVI di Milano, secondo dettaglio tecnico di seguito rappresentato:

nr. 1 Resettore Endoscopico Wolf del valore commerciale di € 10.000,00 + IVA;
nr. 1 Nefrocistoscopia Wolf del valore commerciale di € 6.000,00 + IVA.

2) di dare atto che la accettazione della donazione in argomento non comporta oneri di spesa per questa Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano.

3) di stabilire che, in sede di collaudo tecnico di accettazione del menzionato dispositivo, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale presso l'Area Vasta n. 2 di Fabriano, che lo stesso sia dotato di:

- marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
- certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
- manuale d'uso in lingua italiana;

4) di dare mandato alla competente U.O. Acquisti e Logistica della Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, in esito alla comunicazione di positivo riscontro di accettazione e successivamente all'acquisizione delle attrezzature sanitarie oggetto della fornitura, di procedere a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presa in carico e la inventariazione delle stesse, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 47 del 19.11.1996 e successive integrazioni e modifiche – articolo 20 e seguenti;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sull'albo pretorio informatico, a norma dell'articolo 28 della L.R. n. 26/96, come sostituito dall'articolo 1 della L.R. n. 36/2013;

6) di trasmettere il presente atto rispettivamente al Collegio Sindacale, per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 17 – comma 3° - della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;

7) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi “altre tipologie”.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
Pacifica ISIDORI

Il sottoscritto attesta legittimità e regolarità tecnica del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore della Area Vasta n. 2.

IL DIRETTORE
UNITA' OPERATIVA ACQUISTI E LOGISTICA
dott. Carlo SPACCIA

AV2ST15052

- ALLEGATI -

La corrispondenza citata in istruttoria è conservata in atti presso la competente U.O. Acquisti e Logistica AV2 Fabriano.